ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI
Regione Veneto Via R. Fowst, 9 - 35135 Padova
tel. +39 049 8644003 - fax +39 049 8252457
www.veneto.agesci.it - segreg@veneto.agesci.it

Verbale del consiglio regionale del 21 febbraio 2015

Il Consiglio regionale Agesci Veneto si riunisce in data 21 febbraio 2015 presso la sede regionale di Padova alle ore 15.00 con il seguente ordine del giorno:

1. Consiglio Generale: temi in discussione
2. Commissione Zone: primo feedback del lavoro
3. Linee guida Fondo cinque per mille
4. Richiesta di parere sulle quote eventi per ragazzi
5. Verifica Assemblea e Uscita di Consiglio regionale
6. News da Branche e Settori.
7. Varie ed eventuali

Il Consiglio risulta validamente costituito, pertanto alle ore 15.15 inizia l'incontro con la preghiera guidata da don Luca (A.E. regionale). (**VEDI ALLEGATO 1**)

La redazione del processo verbale viene affidata a Giovanni (Inc. int.)

Alle 15.45 Barbara (RR) saluta i nuovi Responsabili di Zona che partecipano per la prima volta al Consiglio regionale.

Si passo alla presentazione dei temi del prossimo Consiglio generale evidenziando che alcuni documenti preparatori non sono ancora disponibili. I Responsabili di Zona vengono invitati a presentare e discutere con i capi Gruppo tali argomenti per aiutare i capi ad essere preparati in occasione della prossima Assemblea regionale.
Valentina (IABR R/S) informa il Consiglio che anche gli RS parteciperanno al Consiglio generale di maggio per la verifica della Route nazionale: ogni Zona dovrà individuare un rover o una scolta. Ringrazia le comunità capi per le verifiche finora raccolta e raccomanda di completare il censimento delle azioni di coraggio
Federica e Giacomo (IABR E/G), dopo aver ricordato la storia e le modalità di funzionamento di Dreamland, comunicano i dati relativi alla Regione Veneto: il 30% delle unità EG sono coinvolte nel progetto e vi sono iscritti il 18% degli esploratori e delle guide. Da quanto dichiarato dalle squadriglie iscritte emerge che vi è in media una specialità per ragazzo mentre i brevetti sono rari. Questo riscontro supporta e coincide con l'analisi fatta in precedenza dalla Branca E/G. Vengono presentate le modifiche al regolamento metodologico proposte dalla Branca che tendono ad aiutare i capi reparto a meglio interpretare il significato di mete e impegni. (**VEDI ALLEGATO 2**)
Alessandro (IABR L/C) comunica che il 3 marzo 2015 in sede regionale si terrà un incontro per i capi campetto Piccole Orme. Sono previsti per quest'anno 19 campetti, il numero è lo stesso del 2014, anche se i campi non sono gli stessi. Il 6 e 7 giugno 2015, all'incontro della Pattuglia nazionale L/C, sono invitati gli IABZ L/C, uno per zona, ed i formatori della Branca per discutere delle possibili nuove modifiche al regolamento metodologico L/C che il Consiglio generale potrebbe approvare e per condividere e verificare insieme il percorso fatto dalla Branca. Entro il 7 marzo 2015 gli IABZ L/C dovranno rispondere al questionario sul centenario del lupettismo. Vengono spiegate le modifiche metodologiche che saranno discusse al prossimo Consiglio generale. In Regione la Pattuglia regionale L/C ed i formatori della Branca hanno già avuto modo di confrontarsi su questi aspetti nell'incontro di febbraio. Si apre la discussione sulla necessità di un periodo di transizione fra l'eventuale approvazione delle modifiche e la loro entrata in vigore. I Gruppo vengono invitati a portare in Assemblea regionale le proprie richieste e le riflessioni in merito. (**VEDI ALLEGATO 3**)

Mauro (RR) illustra i percorsi che l'Associazione sta seguendo per ristrutturare il sistema Fiordaliso. Si mette in evidenza come la creazione di un soggetto unico a livello nazionale potrebbe certamente aiutare le realtà in difficoltà, ma anche provocare un allontanamento eccessivo della cooperativa dai gruppi e dai comitati. Si ribadisce l'importanza della vicinanza al territorio e la necessità di valorizzare anche gli aspetti educativi che la cooperativa può veicolare. (**VEDI ALLEGATO 4**)
Barbara (RR) informa il Consiglio sulla riforma delle strutture dell'Agesci: i tempi sembrano essere maturi per alcuni cambiamenti profondi. Si vorrebbe che le Zone fossero più protagoniste delle decisioni dell'Associazione e per questo si ipotizzano dei cambiamenti che potrebbero riguardare la composizione e le funzioni del Consiglio generale: replicando a livello nazionale le strutture già previste per le Zone e le Regioni, potrebbero essere istituiti un Convegno nazionale ed un'Assemblea nazionale. Si ipotizza anche la partecipazione degli R/S ai Convegni. (**VEDI ALLEGATO 5**)

Alle 17.25 Mauro (RR) e Andrea Svegliado (CG) illustrano il lavoro della Commissione Zone. Emergono alcune difficoltà nella realizzazione dei Progetti di Zona ed emergono anche alcune sofferenze numeriche. Spesso la formazione del pensiero, compito del Consiglio di Zona, è invece svolta dal Comitato: ci si interroga su come riportare queste dinamiche ad un corretto funzionamento. All'interno della Regione potrebbero essere realizzate delle nuove mappe che tengano in considerazione le aree di sviluppo e quelle in sofferenza. L'argomento sarà trattato anche nei prossimi incontri di Consiglio regionale. (**VEDI ALLEGATO 6**)

Alle 17.35 Alvise (IRO) informa che per il presente anno sociale sono disponibili circa 30.000€ derivanti dal fondo 5‰. La comunicazione di questa disponibilità è arrivata dal livello nazionale in forte ritardo e quindi anche i tempi per la presentazione dei progetti e per la valutazione degli stessi dovranno essere ridotti: entro il 30 marzo 2015 dovranno pervenire le richieste di contributo che saranno valutate dalla commissione entro il 30 aprile 2015. La rendicontazione deve essere presentata entro il 30 settembre 2015. Per la composizione della commissione che valuterà le richieste vengono proposti: Enrico Mosele (in rappresentanza dei tesorieri di Zona), Emanuela Stefan (in rappresentanza del Comitato regionale) ed Alessio Remelli (in rappresentanza del Consiglio regionale).
Alle 17.55, a seguito della discussione, si procede alle votazioni.
Il Consiglio regionale approva all'unanimità le linee guida del fondo del 5‰. (**VEDI ALLEGATO 7**)
Il Consiglio regionale approva all'unanimità le nomine per la commissione di valutazione dei progetti. (**VEDI ALLEGATO 8**)

Alle ore 18.00 Barbara (RR) comunica che la gestione di tutti gli eventi per i ragazzi attraverso BuonaCaccia porta ad un aumento del lavoro della segreteria: viene infatti spostato sulla struttura amministrativa della Regione tutta la procedura di iscrizione che fino all'anno scorso era a carico dei volontari. Si stima un costo di circa 2 euro per registrazione. Per l'anno corrente si individuano due soluzioni: per i campetti di specialità della Branca E/G si userà l'avanzo generato dagli stessi eventi nel corso dell'anno scorso; per le Piccole Orme invece, non essendoci avanzi dallo scorso anno, si chiede di aumentare di 2 euro per iscritto la quota di iscrizione all'evento.
Il Consiglio regionale, a seguito di discussione, esprime parere favorevole.

Alle 18.10 Olga (ICM) ricorda sia l'evento formativo per i nuovi IABZ in sede regionale il 3 marzo 2015 alle 20.45, sia il convegno metodologico che si terrà il 24 marzo 2015 a Campodarsego (PD) sul tema della famiglia. Sono invitati a partecipare gli IABZ, un capo per unità e un genitore per gruppo. Le iscrizioni saranno su BuonaCaccia, il costo previsto è di 2€ ad iscritto.

Alle 18.20 si passa alla verifica dell'Assemblea regionale straordinaria del 30 gennaio. Giuseppe (RZ Padova Colle Mare) mette in evidenza che per l'esposizione del bilancio in Assemblea non è stato usato lo stesso formato che era stato in precedenza inviato ai gruppi, questo ha provocato qualche

difficoltà ai capi. Chiede se è possibile avere un aggiornamento trimestrale sulla gestione economica della regione. Riporta infine che alcuni capi della propria zona hanno interpretato negativamente il voto contrario espresso dal Comitato regionale sulla mozione presentata in Assemblea per la trasformazione del prestito all'associazione di Carceri in donazione.
Mauro (RR) replica che un aggiornamento trimestrale della situazione economica comporta ulteriori costi, alla segreteria è stato chiesto un aggiornamento semestrale.
Si rammarica per la negatività percepita a seguito del votazione, ma rimarca l'impegno e le energie profuse da parte del Comitato per il progetto Carceri. Rimanda a quanto detto, sempre su questo argomento, durante la riunione di consiglio del 25 gennaio 2015.
Gianfranco (RZ Verona Monte Baldo) suggerisce di curare con particolare attenzione la comunicazione relativa al progetto Carceri.
Barbara (RR) ricorda che la posizione del Comitato regionale deve ponderare le sensibilità di tutta la regione.
Il prossimo incontro è previsto per venerdì 20 marzo 2015; probabilmente il consiglio regionale previsto per domenica 24 maggio 2015 verrà spostato.

Alle 18.35, con una preghiera finale, si concludono i lavori del Consiglio regionale.

A completamento del presente processo verbale gli **8** allegati qui elencati:

1. Foglio presenze
2. Dati Dreamland Veneto e proposte di modifiche regolamento metodologico EG
3. Un nuovo gioco (inviato con la convocazione del Consiglio regionale)
4. Documento della Commissione Raccomandazione 01_2014 (inviato con la convocazione del Consiglio regionale)
5. Linee di indirizzo revisione dei percorsi deliberativi 2.0(inviato con la convocazione del Consiglio regionale)
6. Documento Commissione Zone
7. Delibera linee guida fondo 5 ‰